



La Riforma dello Sport
Il nuovo status giuridico di asd/ssd
Le modifiche statutarie da adottare

Dott. Maurizio Annitto

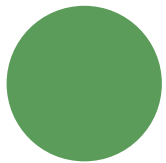
19 luglio 2023

“

D.Lgs 36/2021: Riordino e riforma delle disposizioni di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo



Associazioni e società sportive dilettantistiche



Tempistica

In data 31 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, la bozza la bozza di decreto legislativo, contenente disposizioni integrative e correttive dei D.lgs 36,37,38,39,40 del 2021.

L'iter di approvazione prevede:

- Intesa con conferenza Stato-Regioni
- Parere commissioni parlamentari
- Entro 45 giorni dalla trasmissione dell'atto
- Difficilmente potrà essere approvato prima del 1 luglio 2023

Associazioni e società sportive dilettantistiche

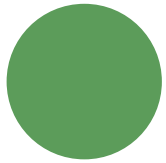


Tempistica

Di conseguenza:

- Il 1/7: entrerà in vigore il D.lgs 36/2021 (come corretto ed integrato dal D.lgs 163/2022)
- Entro il 15/7: avrebbe dovuto essere approvato in via definitiva il decreto correttivo approvato in via preliminare il 31/5

Associazioni e società sportive dilettantistiche

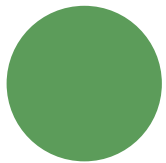


Tempistica

Decreti attesi:

- Decreto del Presidente del CdM o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, in concerto con Ministero delle finanze, per definire criteri e limiti delle attività secondarie e strumentali – data non indicata
- Decreto del Presidente del CdM o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, in concerto con Ministero del Lavoro, per individuare le disposizioni tecniche e i protocolli informatici necessari a consentire le comunicazioni dei rapporti di lavoro al RAS – entro 1/7
- **Funzione operativa all'interno del Registro dal 1/7**

Associazioni e società sportive dilettantistiche



Tempistica

Decreti attesi:

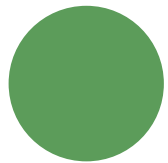
- Decreto del Presidente del CdM o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, in concerto con Ministero del Lavoro, per individuare le disposizioni per la tenuta del Libro Unico del Lavoro – entro 31/10
- Decreto per la determinazione dei premi ed aliquote Inail
- Decreto per i criteri di controllo medico dei lavoratori sportivi (entro un anno dall'entrata in vigore)

“

Il nuovo status giuridico di asd e
ssd



Associazioni e società sportive dilettantistiche



Art.6 - FORMA GIURIDICA:

Gli enti sportivi potranno assumere la forma di:

1) Conferme

- Associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seg. del c.c..
- Associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato.
- Società di capitali e cooperative cui al libro V titolo V e VI del c.c.

2) Novità

- Enti del Terzo Settore, che esercitano, come attività d'interesse generale, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche e sono iscritte al Registro delle attività sportive dilettantistiche

Associazioni e società sportive dilettantistiche

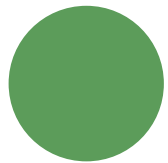


FORMA GIURIDICA:

Gli Enti del Terzo Settore

- Dovranno essere iscritti sia al RUNTS che al RAS
- in tal caso le norme del decreto saranno applicabili esclusivamente e solo all'attività sportiva dilettantistica esercitata, ed in quanto compatibili con le regole del Terzo Settore

Associazioni e società sportive dilettantistiche



ATTO COSTITUTIVO:

Dovrà essere in forma scritta e:

- Contenere l'indirizzo della sede legale

Associazioni e società sportive dilettantistiche

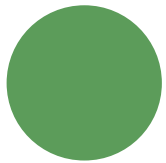


STATUTO:

Clausole obbligatorie:

- Moltissime analogie con art 90 legge 289/2002
- Denominazione (dovrà essere indicata la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica)
 - 1) L'oggetto sociale con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica
 - 2) L'attribuzione della legale rappresentanza
 - 3) L'assenza di fine di lucro, (ai sensi dell'art. 8 del decreto)

Associazioni e società sportive dilettantistiche

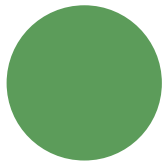


STATUTO:

Clausole obbligatorie:

- 5) Le norme sull'ordinamento interno ispirato ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive che assumono la forma societaria per le quali si applicano le disposizioni del codice civile
- 6) L'obbligo di redazione di rendiconto economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari,
- 7) le modalità di scioglimento dell'associazione
- 8) L'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni

Associazioni e società sportive dilettantistiche



STATUTO:

Clausole obbligatorie:

➤ Eccezioni:

1) Per gli ETS, anche in forma d'impresa sociale, iscritti al RAS, *"il requisito dell'esercizio in via principale dell'attività dilettantistica, non è richiesto"*

➤ Perchè non potrebbero svolgere altre attività d'interesse generale

2) *Le ssd sono disciplinate dalle disposizioni del codice civile riguardanti il contenuto dell'atto costitutivo e dello statuto e la forma societaria adottata.*

Rimangono escluse le disposizioni riguardanti la distribuzione degli utili, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8, commi 3 e 4-bis del dlgs 36/2021, e la distribuzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento."

Associazioni e società sportive dilettantistiche



STATUTO:

Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):

c) Oggetto sociale:

l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica

Novità e criticità:

➤ Esercizio in via stabile e principale....

Associazioni e società sportive dilettantistiche



STATUTO:

Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):

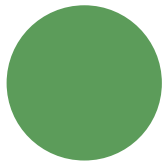
c) Oggetto sociale:

- Esercizio in via stabile e principale....

Va analizzato con riferimento anche all'art. 9 – mutuato dal Terzo Settore:

«Le associazioni e le società sportive dilettantistiche possono esercitare attività diverse da quelle principali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti definiti con decreto dell'Autorità di governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.»

Associazioni e società sportive dilettantistiche



STATUTO:

Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):

“I proventi derivanti da rapporti di sponsorizzazione, promopubblicitari, cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti nonché dalla gestione di impianti e strutture sportive non rilevano ai fini della determinazione dei limiti da definire”

- quindi costituiscono attività diverse, ma non concorreranno ai limiti sopra indicati
- alle asd/ssd, che non siano anche enti del Terzo Settore, sono quindi precluse altre attività (culturali...) in quanto non aventi carattere secondario e strumentale rispetto alle attività principali, pena la cancellazione dal Registro
- Valutare opportunità d'ingresso nel Terzo Settore

Associazioni e società sportive dilettantistiche



STATUTO:

Attività diverse

"Il mancato rispetto per due esercizi consecutivi dei criteri comporta la cancellazione d'ufficio dal Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

Comma aggiunto dall'ultimo decreto

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

 **Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):**

c) Oggetto sociale:

Art. 7 «Assenza fine di lucro»

« Le associazioni e le società sportive dilettantistiche destinano eventuali utili o avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio»

➤ Principio confermato

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

 **Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):**

c) Oggetto sociale:

Art. 8 «Assenza fine di lucro»

- Estensione del divieto di distribuzione indiretta degli utili oltre che a «soci ed associati» anche a « *lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra causa di scioglimento del rapporto*»
- Per l'individuazione delle categorie e dei parametri si rimanda alla normativa del Terzo Settore (art. 3 Dlgs 112/2017)

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

 Art. 8 «Assenza fine di lucro»

si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali:

- non proporzionati all'attività svolta,
- alle responsabilità assunte
- alle specifiche competenze
- Comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

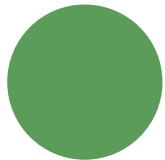
 Art. 8 «Assenza fine di lucro»

si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), g) o h);

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:



Art. 8 «Assenza fine di lucro»

si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

.....

d) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

Art. 8 «Assenza fine di lucro»

si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

e) La cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni piu' favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonche' alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualita', salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attivita' di interesse generale di cui all'articolo 2;

Associazioni e società sportive dilettantistiche

STATUTO:

Differenze con previgente normativa (art. 90 L.289/2002):

c) Oggetto sociale:

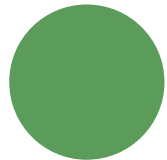
Art. 8 «Assenza fine di lucro» - distribuzione di utili

Per gli enti sportivi costituiti in forma di società, viene prevista l'opportunità di:

- Destinare una quota degli utili (inferiore al 50%) ad aumento gratuito del capitale sociale**, nei limiti dell'indice ISTAT);
- Distribuire utili ai soci (nella misura di cui sopra)**, anche tramite aumento gratuito del capitale o emissione di strumenti finanziari, in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- Rimborsare al socio il capitale effettivamente versato** eventualmente rivalutato secondo gli indici di cui sopra.
- La percentuale è aumentata dal 50 all'80% per chi gestisce piscine, palestre o impianti sportivi
- **Attenzione:** per beneficiare della "decommercializzazione" ex comma 3 art 148 TUIR e art 4 comma 4 DPR 633/72, non si potrà usufruire di quanto sopra

Associazioni e società sportive dilettantistiche

RICONOSCIMENTO A FINI SPORTIVI (ART.10)



"La certificazione della effettiva natura dilettantistica dell'attività svolta da società e associazioni sportive, ai fini delle norme che l'ordinamento ricollega a tale qualifica, avviene mediante l'iscrizione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, tenuto dal Dipartimento per lo sport, il quale trasmette annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze -Agenzia delle entrate l'elenco delle società e delle associazioni sportive ivi iscritte."

Associazioni e società sportive dilettantistiche

INCOMPATIBILITA' DI CARICHE (ART. 11)



Differenze con previgente normativa

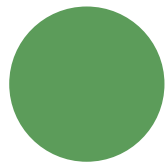
“E' fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, e ova paralimpici, riconosciuti dal CIP “

Comma 18 bis art. 90 L.289/2002:

“E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.”

Associazioni e società sportive dilettantistiche

DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI UTILIZZATI (ART. 7 BIS)



“ Le sedi delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche in cui si svolgono le relative attività statutarie, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968 indipendentemente dalla destinazione urbanistica.».

Questo nuovo comma, aggiunto dall'ultimo decreto:

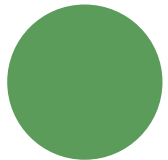
- è un “copia-incolla” del primo comma dell'art. 71 del Codice del Terzo Settore
- va risolvere le problematiche di molte asd/ssd, i cui impianti hanno destinazioni d'uso non sportivo (magazzini, uffici...),

“

La revisione degli statuti per
asd/ssd



La revisione dello statuto per le asd / ssd



Termine per le modifiche statutarie

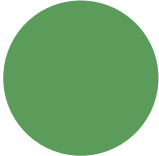
Il D.lgs 36/2021 (ed anche il Decreto correttivo) non stabiliscono un termine per gli adeguamenti statutarie.

Il nuovo decreto correttivo stabilisce che:

- a mancata conformità dello statuto ai criteri stabiliti rende inammissibile la richiesta di iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e, per quanti vi sono già iscritti, comporta la cancellazione d'ufficio dallo stesso
- Le associazioni e le società sportive dilettantistiche uniformano i propri statuti alle disposizioni del presente Capo entro il 31 dicembre 2023

La revisione dello statuto per le asd / ssd

Iter da seguire da parte dell'organo direttivo

- 
- a) Esame dell'attuale statuto, predisposizione di nuova bozza, con l'inserimento delle clausole che prevedano:
 - per l'oggetto sociale *"l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica"*
 - La possibilità di svolgere *"attività diverse da quelle principali che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali"*
 - Inserimento della clausola per cui è fatto divieto agli amministratori *"di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e ove paralimpici, riconosciuti dal CIP"*

La revisione dello statuto per le asd

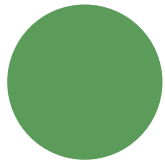
Iter da seguire da parte dell'organo direttivo



- Per quello che riguarda l'assenza di fine di lucro verificare la clausola di divieto di distribuzione indiretta di utili, e la sua conformità al comma dell'art. 8 del Dlgs 36/2021 *"è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto"*
- Ricordarsi di verificare sempre i regolamenti dell'ente affiliante

La revisione dello statuto per le asd

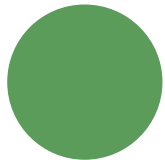
Iter da seguire da parte dell'organo direttivo



- a) Esame dell'attuale statuto, predisposizione di nuova bozza, con l'inserimento delle clausole che prevedano:
 - Nel caso in cui l'associazione volesse, per opportunità, entrare nel Terzo Settore lo statuto dovrà prevedere anche:
 - La conformità a quanto previsto dal D.lgs 117/2017
 - Per le asd l'elettorato attivo anche per i minori (esercitabile da chi ne ha la responsabilità genitoriale)

La revisione dello statuto per le asd / ssd

Iter da seguire per le asd



- Il Consiglio direttivo approverà la bozza del nuovo statuto
- convocherà l'assemblea straordinaria, per la quale non sono previste (diversamente dal Terzo Settore) maggioranze semplificate
- L'assemblea delibererà il nuovo testo

Per le ssd:

- L'organo promotore sarà il Consiglio d'amministrazione o l'Amministratore unico



Queste diapositive sono state create per l'attività
indicata in premessa.
Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva
sull'argomento e non possono altresì essere diffuse,
riprodotte o citate al di fuori di questo contesto

Grazie

Dott. Maurizio Annitto